

IL CIRCUITO SPERIMENTALE

Il futuro dell'elettrico

Benvenuti nella Brebemi del futuro che ricarica le auto mentre viaggiano

Si chiama «Arena del futuro» ed è il progetto di un circuito speciale di un chilometro, accanto alla Brebemi, a Chiari. Servirà per ricaricare le automobili elettriche con una particolare tecnologia. I veicoli potranno farlo viaggiando su corsie cablate grazie ad un innovativo sistema di spire posizionate sotto l'asfalto. Inoltre, si studierà una connettività avanzata, un sistema con cui le autostrade potranno «dialogare» con i veicoli, garantendo così una maggiore sicurezza. Altre ricerche riguarderanno le pavimentazioni, per renderle più durevoli. Il presidente di Brebemi, Francesco Bettoni: «Un progetto che abatterà le sostanze inquinanti».

a pagina 9

Brebemi sperimenta il domani dell'auto elettrica. È stata completata nei giorni scorsi e sono già iniziate le prove all'Arena del futuro, il circuito lungo un chilometro realizzato a fianco dell'A35 a Chiari (foto). Un percorso speciale per testare le prestazioni della tecnologia DWPT (Dynamic wireless power transfer) ovvero una ricarica elettrica a induzione dinamica. In pratica i veicoli elettrici potranno ricaricarsi viaggiando su corsie cablate grazie ad un innovativo sistema di spire posizionate sotto l'asfalto. Questa tecnologia si può adattare a tutti i veicoli dotati di un apposito «ricevente». In contemporanea sul circuito si studierà una connettività avanzata mediante tecnologie Iot (Internet of things) per garantire la massima sicurezza stradale, consentendo alle autostrade e alle strade di divenire smart e dialogare con i veicoli che la percorrono. Altro fronte di ricerca è la pavimentazione stradale con soluzioni innovative per renderla più durevole senza alterare l'efficienza e l'efficacia della carica induttiva. Il progetto «Arena del futuro» vede la partnership di Brebemi - Aleatica con Abb, Electreon, Fiamm Energy Technology, Iveco, Iveco bus, Mapei, Pizzarotti, Politecnico di Milano, Prysmian, Stellantis, Tim, Università Roma Tre, Università di Parma, Vigili del Fuoco e Polizia Stradale. «Salutiamo con grande soddisfazione ed orgoglio lo sviluppo di questo progetto — afferma il presidente di Brebemi Francesco Bettoni — che non solo aiuterà ad abbattere le sostanze inquinanti ma contribuirà a una migliore qualità della vita». (p.t.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

